

Medico oculista di 68 anni trovato senza vita ai piedi del "grattacielo"

**NATO A PERUGIA,
FABRIZIO COSSU,
ERA PRIMARIO
ALLA CLINICA
"GIOVANNI XXIII"
DI MONASTIER**

SAN DONÀ

Mondo della medicina scosso per la morte del dottor Fabrizio Cossu, direttore del reparto di Oculistica della Casa di cura Giovanni XXIII di Monastier, in provincia di Treviso. Aveva 68 anni e il corpo senza vita è stato rinvenuto ieri mattina nell'area interna dell'edificio di via Risorgimento, in pieno centro cittadino, struttura conosciuta ai sandonatesi come il "grattacielo", per l'altezza inconsueta rispetto agli edifici vicini.

Il fatto è avvenuto verso le 8,30, quando è scattato l'allarme dopo che è stato scoperto il suo corpo esanime a terra nell'area interna del complesso immobiliare: al loro arrivo i sanitari non hanno potuto che constatarne il decesso. Sul posto anche una pattuglia dei carabinieri della Compagnia di San Donà. Le indagini si sono presto concluse, essendo apparsa chiara la causa della morte; l'autorità giudiziaria ha disposto affinché la salma, nel frattempo ricomposta nella cella mortuaria dell'ospedale "Città del Piave", venisse messa a disposizione della famiglia.

LA CARRIERA

Nato a Perugia, dove si è laureato in Medicina e chirurgia, si è poi specializzato in oftalmologia (ramo della medicina che si occupa dello studio dell'occhio e dei suoi annessi). Dopo la specia-

lizzazione, ha frequentato la Clinica Oculistica dell'università di Zurigo, diretta dal professor Witner; dal 1995 era responsabile dell'unità funzionale di oculistica alla casa di cura "Giovanni XXIII" di Monastier, nella Marca Trevigiana. Era considerato uno dei migliori professionisti nel suo settore: si conta che ad oggi avesse già eseguito oltre tremila

interventi di chirurgia del segmento anteriore, strabismo, plastiche palpebrali e degli annessi palpebrali, oltre a numerose terapie laser. Come descritto nel sito istituzionale della clinica privata in cui operava da anni, l'unità operativa da lui diretta tratta quotidianamente, in regime di day-hospital, le principali patologie dell'occhio e degli annessi oculari. In particolare, il reparto è riconosciuto come centro di riferimento per la chirurgia della cataratta: qui vengono infatti eseguiti ogni anno oltre 650 interventi di questo tipo. In generale, si occupa della prevenzione, diagnosi e terapia delle malattie dell'occhio.

COLLEGHI INCREDULI

I colleghi che con lui condividevano ogni giorno questo lavoro, che viveva con grande trasporto e passione, sono rimasti scossi e profondamente provati dalla terribile notizia, che nessuno si sarebbe aspettato. Ieri sembrava un giorno come tanti: il dottor Cossu era uscito di casa probabilmente all'orario di sempre, salutando la moglie e i due figli. Purtroppo a Monastier non è mai arrivato. Il suo corpo senza vita è stato rinvenuto verso le 8,30, senza che si potesse fare nulla per salvarlo. La data dei funerali non è stata ancora fissata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



VIA RISORGIMENTO II "grattacielo"

